

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI

A R E Z Z O

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEL 15 GENNAIO 2025

Oggi 15.01.2025, alle ore 15:30, da remoto, si riunisce il Consiglio dell'Ordine
così composto:

Avv. Rita CAVEZZUTI	Presidente
Avv. Alessandra JOSEPH	Consigliere Segretario
Avv. Francesca ARCANGIOLI	Consigliere
Avv. Enzo BENINCASA	Consigliere
Avv. Antonella CALUSSI	Consigliere
Avv. Nicola FABBRI	Consigliere
Avv. David SCARABICCHI	Consigliere
Avv. Elisa VALENTINI	Consigliere

OMISSIS

83) – CRITICITA' PROCESSO PENALE TELEMATICO

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Arezzo,

Sentita la relazione del Presidente e delle Consigliere Joseph e Arcangioli

- visto l'art.1, comma 1 e 2, del Decreto del Ministero della Giustizia emesso in
data 27 dicembre 2024

n. 206 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il giorno 31 dicembre 2024),
concernente modifiche al decreto 29 dicembre 2023, n.217 in materia di

processo penale telematico che ha introdotto rilevanti novità in materia di tempi e modi del deposito telematico degli atti nel processo penale,

- rilevato che sotto il profilo normativo risulta confermato a partire dal 1° gennaio 2025 l'obbligo di deposito degli atti degli avvocati destinati a Procura e Tribunale (sia dibattimento che GIP) tramite Portale Deposito Atti Penali del Ministero Della Giustizia (P.D.P.);

- visti il decreto n. 1 /2025 del 7 gennaio 2025 e n. 10 /2025 del 10 gennaio 2025 del Presidente del Tribunale di Arezzo nonché il decreto n 49/2025 del 13.01.2025 del Procuratore della Repubblica di Arezzo, tutti trasmessi agli iscritti per la compiuta conoscenza, che attestano la sussistenza di evidenti e molteplici criticità anche in relazione al P.D.P.;

- visto anche il provvedimento del DGSIA del giorno 8 gennaio 2025 indirizzato ai Presidenti dei Tribunali ed ai Procuratori della Repubblica , con il quale, conformemente a quanto previsto dall'art. 111 ter c.p.p., è stato evidenziato che, nel corso delle udienze in camera di consiglio e dibattimentali, gli *“atti, le memorie o comunque i documenti prodotti dalle parti processuali”* possono essere acquisiti anche in forma cartacea (c.d. analogico);

- dato atto di numerose segnalazioni pervenute dagli iscritti relative a incertezze e dubbi emersi prima e nel corso di udienze dibattimentali relativamente al deposito di atti e documenti in udienza (come ad es. la costituzione di parte civile oppure la procura speciale per la definizione dei processi o documenti da depositare nella fase istruttoria);

- evidenziato che le criticità inequivocabilmente in atto e le incertezze di cui sopra, anche in relazione ai rigori del dettato normativo mettono in discussione

il sereno svolgimento dell'attività difensiva e determinano una gravissima lesione del diritto di difesa e che tali criticità sono destinate ad aggravarsi con l'estensione dell'obbligo di deposito telematico degli atti difensivi ad ulteriori fasi del procedimento, come previsto dal D.M. 206/2024;

- dato atto che il Consiglio dell'Ordine è stato invitato a partecipare alle riunioni organizzate dal Presidente del Tribunale di Arezzo gli altri Soggetti di Giurisdizione interessati dalle problematiche in atto, che la prima riunione si è svolta nella giornata odierna e che è stato attivato un utile monitoraggio cui l'Ordine reputa dover partecipare

ciò posto

delibera

1) di invitare i Colleghi Avvocati, onde prevenire possibili problematiche in una situazione transitoria densa di criticità ed incertezze, **a provvedere ai depositi degli atti e dei documenti fuori udienza degli avvocati tramite Portale Deposito Atti Penali del Ministero Della Giustizia (P.D.P.) e specialmente tutti gli atti e documenti destinati a Procura e Tribunale (sia dibattimento che GIP) la cui obbligatorietà è stata confermata con il D.M. 260/2024 succitato; in particolare tutti i depositi fuori udienza suindicati devono avvenire tramite portale.**

2) di ritenere che allo stato, alla luce delle disposizioni vigenti (artt. 111 bis e 111 ter c.p.p. , provvedimenti DGSIA dell'11 luglio 2023 e 8 gennaio 2024) **nel corso delle udienze in camera di consiglio e dibattimentali il deposito di atti, memorie o documenti difensivi sia sempre ammesso anche in forma cartacea (c.d. analogica), ritenendosi consentito dal codice di rito**

l'esercizio di tale facoltà durante lo svolgimento dell'udienza, unitamente alla mancanza di idonee risorse informatiche che consentano il pieno svolgimento del diritto di difesa in contraddittorio tra le parti, diversamente determinandosi una lesione del diritto di difesa tutelato nella sua inviolabilità in ogni stato e grado del procedimento dall'art. 24 comma 2 della Costituzione 3) di rivolgere alle proprie rappresentanze istituzionali un forte invito ad intervenire presso il Ministro della Giustizia per l'adozione di pronte ed efficaci misure che consentano nei tempi più rapidi l'eliminazione delle attuali criticità, tenuto conto dei principi che informano il processo penale caratterizzato, tra l'altro, da oralità e immediatezza.

La delibera è immediatamente esecutiva e manda la Segreteria **per la pubblicazione della stessa sul sito del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Arezzo e la sua trasmissione a tutti gli iscritti.**

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Alessandra JOSEPH

F.to Avv. Rita CAVEZZUTI

Copia conforme all'originale

Arezzo, li 16.01.2025

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Avv. Alessandra JOSEPH